

## COMMISSARIO DELEGATO

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1º agosto 2012)

Data: 1 2 0 11 2012

Protocollo nº: 46244414 Class. B. 30.01.3

Allegati n°:

OGGETTO:

Modalità di attuazione, rendicontazione e liquidazione degli interventi di cui alle Ordinanze commissariali n. 2 del 9 agosto 2012 e n. 3 del 20 agosto

2012.

TRASMISSIONE A MEZZO FAX

Ai Signori Sindaci delle Amministrazioni Comunali di:

Bagnolo di Po

Canaro

Casteguglielmo

Castelmassa

Ceneselli

Ficarolo

Gaiba

Giacciano con Barruchella

Occhiobello

Pincara

Stienta

Trecenta

Adria

Bergantino

Fiesso Umbertiano

Melara

Al Signor Dirigente

Unità di Progetto Genio Civile di Rovigo

e p.c. Al Signor Prefetto

Ufficio Territoriale di Governo di Rovigo

Al Signor Presidente

Provincia di Rovigo

LORO SEDI

A seguito dei danni causati dagli eventi sismici avvenuti nel mese di maggio ultimo scorso, con Ordinanze commissariali n. 2 del 9 agosto 2012 e n. 3 del 20 agosto 2012 si è dato l'avvio all'esecuzione degli interventi urgenti di ripristino degli edifici scolastici.



PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1º agosto 2012)

Sull'argomento si comunica che in data 3 ottobre 2012 è stata accreditata nella contabilità speciale una prima tranche di risorse economiche, nell'ambito dell'attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", come convertito, con modificazioni, in L. n. 122 del 1º agosto 2012.

L'attività commissariale ha ad oggetto, *ex multis*, l'erogazione dei contributi per la ricostruzione ed il ripristino di infrastrutture, immobili di privati e di attività produttive nonché il finanziamento di interventi relativi agli edifici scolastici.

Per quanto concerne le modalità di attuazione, rendicontazione e liquidazione degli interventi di cui alle sopra citate Ordinanze commissariali, si rappresentano le disposizioni di seguito riportate.

I Comuni destinatari della presente circolare sono tenuti a far applicare tali disposizioni anche nei confronti dei soggetti proprietari degli immobili (es. Provincia – Parrocchie) il cui danno è stato quantificato e ricompreso nelle Ordinanze commissariali sopra citate.

#### A) OPERE AMMESSE A CONTRIBUTO

- Le opere ritenute ammissibili a contributo sono esclusivamente quelle attinenti gli interventi di riparazione e di rafforzamento locale di cui all'art. 8.4.3 delle vigenti Norme Tecniche per le Costruzioni, che consentono di eliminare le cause dell'inagibilità riscontrate ed eventuali punti deboli per conseguire un miglioramento sismico delle condizioni di sicurezza preesistenti.
- Saranno altresì ritenute ammissibili a contributo interventi eseguiti su elementi non strutturali danneggiati, il cui stato di fatto può comportare pericoli gravi ed imminenti per persone e cose.
- 3. Le finiture strettamente connesse sono ritenute ammissibili nella misura massima del 30% dell'importo complessivo dei lavori.
- 4. Le spese tecniche, nel caso di affidamento esterno alle strutture degli Enti attuatori, sono ammesse a contributo nella misura massima del 10% (compreso progettazione, Direzione Lavori, contabilità, sicurezza, collaudo), oltre all'IVA e ulteriori oneri connessi.

# B) DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLE VERIFICHE DI CUI ALL'ART. 2 DELL'ORDINANZA DEL COMMISSARIO DELEGATO N. 2 DEL 9 AGOSTO 2012 E N. 3 DEL 20 AGOSTO 2012

Ai fini delle verifiche di cui all'art. 2 delle Ordinanze commissariali n. 2 del 9 agosto 2012 e n. 3 del 20 agosto 2012, i soggetti interessati trasmettono alla Struttura commissariale:



# **COMMISSARIO DELEGATO**

PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1º agosto 2012)

- 1) entro 30 giorni dal ricevimento della presente circolare:
  - 1.1) Perizia giurata ai sensi dell'art. 3, c. 2 del D.L. n. 74/2012, a cura di un professionista abilitato, per l'accertamento dei danni provocati dagli eventi sismici;
  - 1.2) Schede AEDES approvate con D.P.C.M. del 5 maggio 2011, integrate con documentazione fotografica e valutazioni tecniche asseverate atte a documentare il nesso di causalità tra gli eventi sismici del maggio 2012 e lo stato della struttura, oltre alla valutazione economica del danno;
- 2) entro 45 giorni dal ricevimento della presente circolare: progetto esecutivo dei lavori, redatto secondo le norme tecniche per le costruzioni D.M. 14 gennaio 2008, dal quale possano evincersi le caratteristiche dell'intervento e i relativi costi unitari, nonché, tenuto conto della tipologia di danno, una relazione attestante l'incremento della capacità di resistere al sisma da parte dell'edificio, a seguito
- 3) <u>entro 60 giorni dall'inizio dei lavori, o comunque, entro 60 giorni dal ricevimento della presente circolare:</u>
  - 3.1) titolo abilitativo sotto il profilo edilizio e urbanistico, eventualmente corredato dell'autorizzazione sotto il profilo del D.Lvo n. 42/2004 ("Codice dei Beni Culturali e del Paesaggid"), ovvero la documentazione comprovante l'attivazione delle procedure per il rilascio dei titoli sopraddetti;
  - 3.2) documentazione attestante il deposito del progetto strutturale esecutivo secondo l'art. 65 del D.P.R. 380 del 6 giugno 2001;
- 4) <u>entro 30 giorni dal termine dei lavori, salvo proroghe motivate da parte del Commissario delegato</u>:
  - 4.1) eventuale collaudo statico;

dell'intervento;

4.2) certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico amministrativo.

## C) MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI FONDI DA PARTE DEL COMMISSARIO DELEGATO

- 1. Le opere devono essere completate entro 6 mesi dalla data dal ricevimento della presente circolare, salvo proroghe motivate da parte del Commissario delegato.
- 2. L'erogazione dei fondi del Commissario delegato, avrà luogo, previo impegno delle relative risorse finanziarie, con le modalità di cui all'art. 54 della L.R. 7.11.2003, n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche".
- 3. Per importi inferiori o uguali a Euro 20.000,00 sarà possibile procedere all'erogazione in un'unica soluzione alla presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo tecnico amministrativo.



PER GLI INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA E ROVIGO, IL 20 E IL 29 MAGGIO 2012

(decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge, con modificazioni, n. 122 del 1º agosto 2012)

- 4. Prima dell'erogazione del saldo sarà necessario un sopralluogo finale da parte di personale tecnico dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Rovigo, da cui si evinca la corrispondenza tra il progetto approvato e l'intervento eseguito.
- 5. L'erogazione del saldo avrà luogo, acquisita la documentazione prevista al punto 4) della lettera B), nonché il titolo abilitativo eventualmente corredato dell'autorizzazione sotto il profilo del D.Lvo n. 42/2004, previa emanazione di apposito provvedimento di liquidazione del Commissario delegato, ai sensi dell'art. 4, c. 1 della L. n. 122/2012.

## D) VIGILANZA SULL'ESECUZIONE DEI LAVORI

- Fermo restando la responsabilità dell'Ente attuatore per la regolare esecuzione dei lavori, nonché il sopralluogo finale da parte di personale tecnico dell'Unità di Progetto del Genio Civile di Rovigo, il Commissario delegato può provvedere, attraverso le Strutture regionali competenti, alla vigilanza sull'esecuzione degli stessi lavori.
- 2. Le predette Strutture hanno la facoltà di ispezionare i cantieri e la documentazione amministrativa, nonché di richiedere agli Enti attuatori di fornire ogni chiarimento.
- 3. Qualora non si proceda, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, tramite il certificato di regolare esecuzione, il collaudatore tecnico amministrativo è nominato dall'Ente attuatore.

#### E) EDIFICI SCOLASTICI PRIVATI

I contributi alle scuole paritarie sono erogati subordinatamente al mantenimento delle funzioni scolastiche, nel medesimo edificio, per il successivo triennio scolastico. All'uopo dovrà essere presentata apposita dichiarazione.

Cordiali saluti.

Il Commissario delegato Dott. Luca Zaia

Per informazioni:

Dott.ssa Stefania Zattarin – tel. 041/2793675 commissario.sisma@regione.veneto.it Ing. Stefano Talato – tel. 041-2792365 stefano.talato@regione.veneto.it Ing. Giuliano Basso – tel. 041-2792119

giuliano.basso@regione.veneto.it

Sede: Palazzo Balbi – Dorsoduro 390I – 30123 Venezia Tel. 04I 279 2945 – Fax 04I 5228524